

DELIBERAZIONE 4 dicembre 2017, n. 1373

POR FSE 2014-2020. Elementi essenziali per l'adozione dell'avviso pubblico per la concessione di voucher formativi individuali rivolti a professionisti over 40.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

Visto l'Accordo di partenariato 2014-2020, adottato il 29.10.2014 dalla Commissione Europea;

Vista la Decisione della Commissione C(2014) n. 9913 del 12.12.2014 che approva il Programma Operativo "Regione Toscana - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014 - 2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'Occupazione" per la Regione Toscana in Italia;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 17 del 12.01.2015 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020, così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata decisione;

Visti in particolare l'Asse A "Occupazione" del POR FSE 2014- 2020;

Visto il Regolamento (CE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore ("de minimis");

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 197 del 02/03/2015, recante l'approvazione del Provvedimento attuativo di dettaglio (PAD) del POR Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione"

FSE 2014-2020, da ultimo modificata con DGR n. 760 del 1.8.2016;

Richiamato l'asse A "Occupazione", Obiettivo specifico A.4.1 "Favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi (settoriali e di grandi aziende)", Attività A.4.1.1.B "Azioni di formazione continua rivolte ai professionisti e agli imprenditori per sostenere l'adattabilità delle imprese (anche per favorire passaggi generazionali)" del PAD sopra citato;

Visti i "Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione FSE 2014-2020" approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FSE 2014-2020 nella seduta dell'8 maggio 2015;

Vista la DGR n. 635 del 18 maggio 2015 "Regolamento (UE) 1304/2013 -POR FSE 2014 - 2020. Approvazione procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014 - 2020";

Vista la DGR 1033/2015, che approva la modifica e proroga, per la programmazione FSE 2014- 2020, l'applicazione delle disposizioni di cui alla DGR 391/2013 avente ad oggetto "Por Cro FSE 2007-2013 Approvazione Linee Guida sulla gestione degli interventi individuali oggetto di sovvenzione;

Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e ss.mm.ii;

Visto il Regolamento di esecuzione della LR 32/2002 emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 968/2007 che approva la direttiva regionale in materia di accreditamento e la successiva DGR n. 1407/2016, che approva il "Disciplinare del Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accredimento degli organismi formativi e modalità di verifica", come previsto dall'art. 71 del D.P.G.R. n. 47/R/2003, in particolare le disposizioni transitorie;

Vista la Decisione di Giunta regionale n. 4 del 07/04/2014 avente ad oggetto "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";

Dato atto che con successiva decisione la Giunta Regionale provvederà all'aggiornamento del cronoprogramma in modo da adeguare gli stanziamenti

di bilancio relativi all'intervento oggetto della presente deliberazione con quelli riportati nel cronoprogramma;

Vista la legge regionale 30 dicembre 2008, n. 73 "Norme in materia di sostegno alla innovazione delle attività professionali intellettuali";

Ritenuto opportuno approvare con il presente atto gli elementi essenziali ai sensi della Decisione di Giunta regionale n. 4 del 07/04/2014, sopra citata, in coerenza ai quali verrà adottato, con successivo decreto, l'avviso pubblico per la concessione di voucher formativi individuali rivolti a lavoratori liberi professionisti (all. A parte integrante e sostanziale del presente atto);

Ritenuto di dover destinare allo scopo l'importo complessivo di euro 500.000,00 a valere sulle risorse del POR ICO FSE 2014-2020, Attività A.4.1.1.B del Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) - annualità PAD 2016 (per € 381.644,00) ed annualità di PAD 2019 (per € 118.356,00), così ripartite sulle annualità di bilancio 2018/2019:

a) € 30.000,00 complessivi a valere sull'annualità di bilancio 2018:

€ 15.000,00 capitolo 62046 quota FSE (50%);
 € 10.299,00 capitolo 62047 quota Stato (34,33%);
 € 4.701,00 capitolo 62048 quota Regione (15,67%);

b) € 470.000,00 complessivi a valere sull'annualità di bilancio 2019:

€ 235.000,00 capitolo 62046 quota FSE (50%);
 € 161.351,00 capitolo 62047 quota Stato (34,33%);
 € 73.649,00 capitolo 62206 quota Regione (15,67%);

Ritenuto di dare mandato al Dirigente responsabile del competente Settore "Programmazione in materia di formazione continua, territoriale e a domanda individuale. Interventi di gestione per gli ambiti territoriali di Grosseto e di Livorno" di provvedere all'approvazione dell'Avviso pubblico, in attuazione degli elementi essenziali per il finanziamento di voucher formativi individuali rivolti a lavoratori liberi professionisti over 40, approvati con la presente delibera, che verrà finanziato fino ad esaurimento delle risorse disponibili;

Vista la Legge Regionale 27 dicembre 2016, n. 90 "Bilancio di Previsione 2017-2019" e la Delibera di Giunta Regionale 10 gennaio 2017, n. 4 "Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2017-2019 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019";

Preso atto del parere favorevole espresso dalla Commissione regionale dei soggetti professionali, di cui all'art. 3 della L.R. 73/2008, nella seduta del 14 novembre 2017;

Visto il parere positivo espresso del CTD nella seduta del 23/11/2017;

A voti unanimi

DELIBERA

1. di approvare, in attuazione della Decisione di giunta regionale n. 4/2014, gli elementi essenziali per l'adozione dell'avviso pubblico per la concessione di voucher formativi individuali rivolti a lavoratori liberi professionisti over 40 (allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto);

2. di destinare allo scopo l'importo complessivo di euro 500.000,00 a valere sulle risorse del POR ICO FSE 2014-2020, Attività A.4.1.1.B del Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) - annualità PAD 2016 (per € 381.644,00) ed annualità di PAD 2019 (per € 118.356,00), così ripartite sulle annualità di bilancio 2018/2019:

a) € 30.000,00 complessivi a valere sull'annualità di bilancio 2018:

€ 15.000,00 capitolo 62046 quota FSE (50%);
 € 10.299,00 capitolo 62047 quota Stato (34,33%);
 € 4.701,00 capitolo 62048 quota Regione (15,67%);

b) € 470.000,00 complessivi a valere sull'annualità di bilancio 2019:

€ 235.000,00 capitolo 62046 quota FSE (50%);
 € 161.351,00 capitolo 62047 quota Stato (34,33%);
 € 73.649,00 capitolo 62206 quota Regione (15,67%);

3. di dare mandato al Dirigente responsabile del competente Settore "Programmazione in materia di formazione continua, territoriale e a domanda individuale. Interventi di gestione per gli ambiti territoriali di Grosseto e di Livorno" di provvedere all'approvazione dell'Avviso pubblico, in attuazione degli elementi essenziali per il finanziamento di voucher formativi individuali rivolti a lavoratori liberi professionisti over 40, approvati con la presente delibera, che verrà finanziato fino ad esaurimento delle risorse disponibili;

4. di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie di cui al punto 2 è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio nonché delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

Segreteria della Giunta
Il Direttore Generale
 Antonio Davide Barretta

SEGUE ALLEGATO

Allegato A

POR FSE 2014 - 2020
ELEMENTI ESSENZIALI PER L'ADOZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO PER LA
CONCESSIONE DI VOUCHER FORMATIVI INDIVIDUALI RIVOLTI A PROFESSIONISTI
OVER 40

1. Premessa e finalità

Il presente atto intende definire gli elementi essenziali per la redazione dell'avviso pubblico per la concessione di voucher formativi individuali rivolti a lavoratori liberi professionisti.

L'intervento è finanziato a valere sul POR "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" FSE 2014-2020:

Asse A "Occupazione",

obiettivo specifico A.4.1 "Favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi (settoriali e di grandi aziende)",

Attività A.4.1.1.B "Azioni di formazione continua rivolte ai professionisti e agli imprenditori per sostenere l'adattabilità delle imprese (anche per favorire passaggi generazionali)".

La formazione, soprattutto per i professionisti con oltre 40 anni di età, ha il principale scopo di valorizzare le competenze nonché capitalizzare la personale professionalità acquisita negli anni. Attraverso percorsi formativi specifici e altamente qualificati, i lavoratori hanno l'opportunità di mettere in luce le proprie potenzialità ed arricchire le proprie professionalità, trasformandole in competenze specialistiche necessarie per favorire la loro riqualificazione e permanenza nel mondo del lavoro.

La misura è volta quindi a supportare interventi individuali di formazione continua, in modalità voucher, al fine di aumentare le competenze e sostenere la competitività professionale dei lavoratori che svolgono un'attività economica, a favore di terzi, volta alla prestazione di servizi mediante lavoro intellettuale (libera professione).

2. Soggetti destinatari dell'intervento

I destinatari della misura sono lavoratori autonomi di tipo intellettuale in possesso dei seguenti requisiti alla data di presentazione della domanda:

- aver compiuto 40 anni d'età alla data di scadenza della presentazione della domanda di voucher
- essere residenti o domiciliati in Toscana
- essere in possesso di partita IVA

e

- appartenere ad una delle seguenti tipologie:

- a) soggetti iscritti ad albi di ordini e collegi;
- b) soggetti iscritti ad associazioni di cui alla legge 4/2013 e/o alla legge regionale n. 73/2008;
- c) soggetti iscritti alla Gestione Separata dell'INPS.

3. Interventi e spese ammissibili

E' possibile richiedere il voucher per la frequenza delle sottoelencate attività :

1) Corsi di formazione e di aggiornamento professionale anche in modalità e-learning erogati da:

- agenzie formative accreditate dalla Regione Toscana ai sensi della DGR 968/2007 e ss.mm.ii. e della DGR 1407/2016 (a seconda della normativa vigente alla data dell'avvio delle attività

- formative) o, solo in casi espressamente motivati di percorso realizzato fuori Toscana, accreditate dalla Regione di appartenenza;
- ordini professionali, collegi professionali, associazioni professionali inserite nell'elenco di cui alla legge 4/2013 alla data di ogni singola scadenza dell'avviso e associazioni professionali riconosciute ai sensi della normativa statale o regionale alla data di ogni singola scadenza dell'avviso; soggetti eroganti percorsi formativi accreditati dagli stessi ordini/collegi/associazioni;
 - provider accreditati ECM - Educazione Continua in Medicina.

2) Ultima annualità delle Scuole di Specializzazione in possesso del riconoscimento del MIUR.

3) Master di I e II livello¹ in Italia e all'estero erogati da:

- Università e Scuole di alta formazione italiane in possesso del riconoscimento del MIUR che le abilita al rilascio del titolo di master;
- Università pubblica dello Stato estero o riconosciuta da autorità competente dello Stato estero, Scuola/Istituto di alta formazione di Stato estero, pubblico o riconosciuto da autorità competente dello Stato estero e da questa abilitato per il rilascio del titolo di master.

Sono ammissibili a finanziamento i percorsi formativi individuali rispondenti alle esigenze di sviluppo professionale del lavoratore come sopra descritti, purché connessi alla professione del soggetto richiedente, finalizzati al miglioramento della professionalità posseduta e/o finalizzati allo sviluppo di ulteriori capacità e competenze professionali del richiedente.

Non è ammissibile il finanziamento per la partecipazione ad attività di tipo seminariale/convegnistico.

Le spese ammissibili sono esclusivamente quelle di iscrizione al percorso formativo. Sono esclusi rimborsi di viaggio, vitto, alloggio, materiali didattici e qualsiasi altra spesa.

Il costo del percorso formativo per il quale si richiede il voucher deve essere di **almeno 200,00 euro** IVA esclusa (non saranno concessi voucher per corsi di formazione di costo inferiore) e fino ad un **massimo di € 3.000,00**.

4. Durata degli interventi

Tutti gli interventi devono avere inizio dopo la data di scadenza per la presentazione della domanda e, ad eccezione dei Master universitari e delle ultime annualità delle Scuole di Specializzazione, devono concludersi entro 12 mesi dallo stesso avvio.

5. Regime aiuti di Stato

Tenendo presente la natura delle attività oggetto dell'avviso, le azioni si configurano come aiuti di Stato e devono quindi rispettare le normative comunitarie in materia. La normativa comunitaria applicabile è il Regolamento (CE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore ("de minimis").

6. Entità del contributo

Il contributo regionale viene concesso al beneficiario del voucher o, in alternativa (tramite delega di pagamento da parte dello stesso beneficiario) all'Ente erogatore la formazione, a fronte della presentazione della documentazione attestante lo svolgimento dell'attività formativa e le spese sostenute, indifferentemente per le attività di cui ai punti 1), 2) e 3) del precedente paragrafo 3 :

- rimborso dell'intero costo di iscrizione per attività formative fino ad un massimo di 3.000,00 euro.

Per l'individuazione del costo si deve tener conto della detraibilità o meno dell'IVA: nel caso di IVA detraibile, l'importo sopra indicato è da considerarsi al netto di IVA; nel caso di IVA indetraibile, l'importo sopra indicato è da considerarsi al lordo di IVA.

Per il medesimo percorso formativo, la fruizione del voucher è incompatibile con altri contributi pubblici erogati dalla Regione Toscana o da altre Amministrazioni Pubbliche.

Nel periodo di validità dell'avviso, il richiedente potrà beneficiare al massimo di due voucher, ognuno dei quali a scadenze diverse ed a condizione che il corso per il quale è stato richiesto il primo voucher si sia concluso con esito positivo.

7. Risorse disponibili

Le risorse disponibili riferite al POR ICO FSE 2014-2020 Asse A Occupazione - Attività A.4.1.1.B "Azioni di formazione continua rivolte ai professionisti ed agli imprenditori per sostenere l'adattabilità delle PMI (anche per favorire passaggi generazionali)" per un totale di € 500.000,00 a valere sull'annualità PAD 2016 (per € 381.644,00) ed annualità di PAD 2019 (per € 118.356,00) sono così ripartite sulle annualità di bilancio 2018/2019:

a) € 30.000,00 complessivi a valere sull'annualità di bilancio 2018:

- € 15.000,00 capitolo 62046 quota FSE (50%);
- € 10.299,00 capitolo 62047 quota Stato (34,33%);
- € 4.701,00 capitolo 62048 quota Regione (15,67%);

b) € 470.000,00 complessivi a valere sull'annualità di bilancio 2019:

- € 235.000,00 capitolo 62046 quota FSE (50%);
- € 161.351,00 capitolo 62047 quota Stato (34,33%);
- € 73.649,00 capitolo 62206 quota Regione (15,67%).

8. Criteri di valutazione

Le domande presentate saranno sottoposte a verifica di ammissibilità nell'ambito della quale viene verificato il rispetto dei requisiti formali e delle modalità di presentazione puntualmente indicati nell'avviso.

Le domande ritenute ammissibili saranno sottoposte alla successiva fase di valutazione.

I criteri di valutazione per i corsi di formazione e di aggiornamento professionale di cui al punto

1) del precedente par. 3 sono i seguenti:

1. Qualità e coerenza progettuale (max 30 punti)

- a) Qualità del percorso (obiettivi formativi, contenuti, articolazione didattica, metodologie, materiali e attrezzature) (max 15 punti)
- b) Grado di coerenza (fra il corso prescelto e la professione esercitata; fra il corso prescelto e le motivazioni alla base della scelta e le prospettive e aspettative del richiedente) (max 15 punti).

2. Valutazione economica (max 8 punti)

Costo orario dell'attività formativa*: a maggior costo orario corrisponde un punteggio minore (minimo 0 – max 8 punti) secondo la seguente griglia:

- costo orario fino a 15,00 euro: 8 punti

- costo orario compreso fra 15,01 e 30,00 euro: 6 punti
 - costo orario compreso fra 30,01 e 45,00 euro: 4 punti
 - costo orario compreso fra 45,01 e 60,00 euro: 2 punti
 - costo orario da 60,01 euro: 0 punti
- * Costo orario attività: costo attività formativa/numero ore del corso.

3. Livello reddituale (max 12 punti)

- Isee familiare da 0 a 10.000,00: 12 punti
- Isee familiare da 10.00,01 a 20.000,00: 9 punti
- Isee familiare da 20.00,01 a 30.000,00: 6 punti
- Isee familiare da 30.000,01 a 40.000,00: 3 punti
- Isee familiare da 40.00,01: 0 punti

Il punteggio massimo conseguibile sarà dunque pari a 50 punti. Sono finanziabili le domande che abbiano conseguito un punteggio di almeno 30/50.

A parità di punteggio nelle graduatorie si applicano, in ordine, le seguenti priorità:

- 1) dichiarazione ISEE più bassa
- 2) maggiore età anagrafica.

I criteri di valutazione per i corsi dell'ultima annualità delle Scuole di Specializzazione e per i master di I e II livello e di cui ai punti 2) e 3) del precedente par. 3 sono i seguenti:

1. Qualità e coerenza progettuale (max 30 punti)

- a) Qualità del percorso (obiettivi formativi, contenuti, articolazione didattica, metodologie, materiali e attrezzature) (max 15 punti)
- b) Grado di coerenza (fra il master prescelto / ultimo anno delle Scuole di specializzazione e la professione esercitata; fra il master prescelto / ultimo anno delle Scuole di specializzazione e le motivazioni alla base della scelta e le prospettive e aspettative del richiedente) (max 15 punti)

2. Livello reddituale (max 20 punti)

- Isee familiare da 0 a 10.000,00: 20 punti
- Isee familiare da 10.00,01 a 20.000,00: 15 punti
- Isee familiare da 20.00,01 a 30.000,00: 10 punti
- Isee familiare da 30.000,01 a 40.000,00: 5 punti
- Isee familiare da 40.00,01: 0 punti

Il punteggio massimo conseguibile sarà dunque pari a 50 punti. Sono finanziabili le domande che abbiano conseguito un punteggio di almeno 30/50.

A parità di punteggio nelle graduatorie si applicano, in ordine, le seguenti priorità:

- 1) dichiarazione ISEE più bassa
- 2) maggiore età anagrafica.

9. Normativa di riferimento per la gestione e rendicontazione

La normativa di riferimento per la gestione e rendicontazione dei fondi destinati agli interventi sopra descritti è quella di cui alla DGR 1033/2015 che ha modificato e prorogato per la programmazione FSE 2014-2020 la DGR 391/2013 avente ad oggetto "POR CRO FSE 2007-2013 Approvazione linee guida sulla gestione degli interventi individuali oggetto di sovvenzione".

10. Validità dell'avviso

L'avviso pubblico avrà validità fino ad esaurimento delle risorse disponibili. Saranno previste scadenze trimestrali per la presentazione delle domande a partire dal giorno 31 gennaio 2018.

i 1Per master sono da intendersi i corsi definiti come tali dalle Università o Istituti di alta formazione che li istituiscono, aventi carattere di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente successivi al conseguimento della laurea e della laurea magistrale.